Carissimi fratelli e sorelle:

Questa è una guida alla preghiera per il nostro incontro giornaliero con Gesù durante questa maratona di 72 ore.

Apriamo i nostri cuori a Dio Padre e dialoghiamo intimamente con Lui, usando le nostre semplici e spontanee parole e sapendo che Lui ci sta ascoltando.

Preghiera allo Spirito Santo

Dio onnipotente, eterno, giusto e misericordioso, concedi a me misero di fare sempre,
per grazia tua, quello che tu vuoi, e di volere sempre quel che a te piace.
Purifica l'anima mia perché, illuminato dalla luce dello Spirito Santo

e acceso dal suo fuoco, possa seguire l'esempio del Figlio tuo e nostro Signore Gesù Cristo.

Donami di giungere, per tua sola grazia, a te, altissimo e onnipotente Dio, che vivi e regni nella gloria, in perfetta trinità e in semplice unità, per i secoli eterni. Amen.

San Francesco d'Assisi (Festa 4 Ottobre)

143 *Salmo. Di Davide.*

Signore, ascolta la mia preghiera,
porgi l'orecchio alla mia supplica,
tu che sei fedele,
e per la tua giustizia rispondimi.
2 Non chiamare in giudizio il tuo servo:
nessun vivente davanti a te è giusto.
3 Il nemico mi perseguita,
calpesta a terra la mia vita,
mi ha relegato nelle tenebre
come i morti da gran tempo.
4 In me languisce il mio spirito,
si agghiaccia il mio cuore.
5 Ricordo i giorni antichi,
ripenso a tutte le tue opere,
medito sui tuoi prodigi.
6 A te protendo le mie mani,
sono davanti a te come terra riarsa.
7 Rispondimi presto, Signore,
viene meno il mio spirito.
Non nascondermi il tuo volto,
perché non sia come chi scende nella fossa.

8 Al mattino fammi sentire la tua grazia,
poiché in te confido.
Fammi conoscere la strada da percorrere,
perché a te si innalza l'anima mia.
9 Salvami dai miei nemici, Signore,
a te mi affido.
10 Insegnami a compiere il tuo volere,
perché sei tu il mio Dio.
Il tuo spirito buono
mi guidi in terra piana.
11 Per il tuo nome, Signore, fammi vivere,
liberami dall'angoscia, per la tua giustizia.
12 Per la tua fedeltà disperdi i miei nemici,
fà perire chi mi opprime,
poiché io sono tuo servo.

Dio è amore

103 *Di Davide.*

Benedici il Signore, anima mia,
quanto è in me benedica il suo santo nome.
2 Benedici il Signore, anima mia,
non dimenticare tanti suoi benefici.

3 Egli perdona tutte le tue colpe,
guarisce tutte le tue malattie;
4 salva dalla fossa la tua vita,
ti corona di grazia e di misericordia;
5 egli sazia di beni i tuoi giorni
e tu rinnovi come aquila la tua giovinezza.

6 Il Signore agisce con giustizia
e con diritto verso tutti gli oppressi.
7 Ha rivelato a Mosè le sue vie,
ai figli d'Israele le sue opere.

8 Buono e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.
9 Egli non continua a contestare
e non conserva per sempre il suo sdegno.
10 Non ci tratta secondo i nostri peccati,
non ci ripaga secondo le nostre colpe.

11 Come il cielo è alto sulla terra,
così è grande la sua misericordia su quanti lo temono;
12 come dista l'oriente dall'occidente,
così allontana da noi le nostre colpe.
13 Come un padre ha pietà dei suoi figli,
così il Signore ha pietà di quanti lo temono.

14 Perché egli sa di che siamo plasmati,
ricorda che noi siamo polvere.
15 Come l'erba sono i giorni dell'uomo,
come il fiore del campo, così egli fiorisce.
16 Lo investe il vento e più non esiste
e il suo posto non lo riconosce.

17 Ma la grazia del Signore è da sempre,
dura in eterno per quanti lo temono;
la sua giustizia per i figli dei figli,
18 per quanti custodiscono la sua alleanza
e ricordano di osservare i suoi precetti.
19 Il Signore ha stabilito nel cielo il suo trono
e il suo regno abbraccia l'universo.

20 Benedite il Signore, voi tutti suoi angeli,
potenti esecutori dei suoi comandi,
pronti alla voce della sua parola.
21 Benedite il Signore, voi tutte, sue schiere,
suoi ministri, che fate il suo volere.
22 Benedite il Signore, voi tutte opere sue,
in ogni luogo del suo dominio.
Benedici il Signore, anima mia.

Parola di Dio , dal Vangelo secondo Matteo 5:43-48

43 Avete inteso che fu detto: *Amerai il tuo prossimo* e odierai il tuo nemico; **44** ma io vi dico:
amate i vostri nemici e pregate per i vostri persecutori, **45** perché siate figli del Padre vostro
celeste, che fa sorgere il suo sole sopra i malvagi e sopra i buoni, e fa piovere sopra i giusti e
sopra gli ingiusti. **46** Infatti se amate quelli che vi amano, quale merito ne avete? Non fanno
così anche i pubblicani? **47** E se date il saluto soltanto ai vostri fratelli, che cosa fate di
straordinario? Non fanno così anche i pagani? **48** Siate voi dunque perfetti come è perfetto il
Padre vostro celeste.

Lettera 1 Pietro 1:13-21

Perciò, dopo aver preparato la vostra mente all'azione, siate vigilanti, fissate ogni
speranza in quella grazia che vi sarà data quando Gesù Cristo si rivelerà. **14** Come figli
obbedienti, non conformatevi ai desideri d'un tempo, quando eravate
nell'ignoranza, **15** ma ad immagine del Santo che vi ha chiamati, diventate santi anche
voi in tutta la vostra condotta; **16** poiché sta scritto: *Voi sarete santi, perché io sono
santo*. **17** E se pregando chiamate Padre colui che senza riguardi personali giudica
ciascuno secondo le sue opere, comportatevi con timore nel tempo del vostro
pellegrinaggio. **18** Voi sapete che non a prezzo di cose corruttibili, come l'argento e
l'oro, foste liberati dalla vostra vuota condotta ereditata dai vostri padri, **19** ma con il
sangue prezioso di Cristo, come di agnello senza difetti e senza macchia. **20** Egli fu
predestinato gia prima della fondazione del mondo, ma si è manifestato negli ultimi
tempi per voi. **21** E voi per opera sua credete in Dio, che l'ha risuscitato dai morti e gli
ha dato gloria e così la vostra fede e la vostra speranza sono fisse in Dio.

GIOVANNI PAOLO II

UDIENZA GENERALE

Mercoledì, 18 dicembre 1985

1. Nella scorsa catechesi abbiamo riflettuto sulla santità di Dio e sulle due caratteristiche - l'inaccessibilità e la condiscendenza - che la distinguono. Ora vogliamo metterci in ascolto dell'esortazione che Dio rivolge all'intera comunità dei figli di Israele attraverso le varie fasi dell'antica alleanza:

"*Siate santi, perché io*, il Signore Dio vostro, *sono santo*" (*Lv* 19, 2).

"Io sono il Signore che vi vuole fare santi" (*Lv* 20, 8).

Il Nuovo Testamento, nel quale Dio svela fino in fondo il significato della sua santità, accoglie in pieno questa esortazione, conferendole caratteristiche proprie, in sintonia col "fatto nuovo" della croce di Cristo. Infatti Dio, che "è Amore", ha rivelato pienamente se stesso nella donazione senza riserve del Calvario. Anche nel nuovo contesto, tuttavia, *l'insegnamento apostolico* ripropone con forza l'esortazione ereditata dall'antica alleanza. Scrive per esempio San Pietro: ". . . a immagine del Santo che vi ha chiamati, diventate santi anche voi in tutta la vostra condotta; poiché sta scritto: «Voi sarete santi, perché io sono santo»" (*1 Pt* 1, 15).

2. *Che cosa è la santità di Dio?* Essa è assoluta *"separazione" da ogni male morale*, esclusione e radicale rifiuto del peccato e, nello stesso tempo, *bontà assoluta*. In virtù di essa Dio, infinitamente buono in se stesso, lo è anche nei riguardi delle creature (*"bonum diffusivum sui"*), naturalmente secondo la misura della loro "capacità" ontica. In questo senso è da intendere la risposta data da Cristo al giovane del Vangelo: "Perché mi chiami buono? Nessuno *è buono* se non Dio solo" (*Mc* 10, 18).

È già stata ricordata nelle catechesi precedenti la parola del Vangelo: "Siate voi dunque perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste" (*Mt* 5, 48). L'esortazione, che si riferisce *alla perfezione di Dio nel senso morale*, cioè alla sua santità, esprime dunque lo stesso concetto contenuto nelle parole dell'Antico Testamento sopra citate, e riprese nella Prima Lettera di San Pietro. La *perfezione morale* consiste nell'esclusione del peccato e nella assoluta affermazione del bene morale. Per gli uomini, per le creature razionali, una tale affermazione si traduce nella conformità della volontà con la legge morale, Dio è *santo in se stesso*, è la santità sostanziale, perché *la sua volontà si identifica* con la legge morale. Questa legge esiste in Dio stesso come nella sua eterna fonte e, perciò, si chiama *Legge Eterna* (*"Lex Aeterna"*) (cf. S. Tommaso, *Summa theologiae*, I-II, q. 93, a. 1).

3. Dio si fa conoscere all'uomo come *fonte della legge morale* e, in questo senso, *come la Santità stessa*, prima del peccato originale con i progenitori (*Gen* 2, 16), e più tardi con il popolo eletto, soprattutto nell'alleanza del Sinai (cf. *Es* 20, 1-20). La *legge morale* rivelata da Dio nell'antica alleanza e, soprattutto, nell'insegnamento evangelico di Cristo, *mira a dimostrare* gradualmente ma chiaramente la sostanziale *superiorità e importanza dell'amore*. Il comandamento: "amerai" (*Dt* 6, 5; *Lv* 19, 18; *Mc* 12, 30-31) fa scoprire che anche la santità di Dio consiste nell'amore. Tutto ciò che è stato detto nella catechesi intitolata "Dio è amore", si riferisce alla santità del Dio della rivelazione.

4. Dio è la santità perché è amore (*1 Gv* 4, 16). Mediante l'amore è separato assolutamente dal male morale, dal peccato, ed è essenzialmente, assolutamente e trascendentalmente identificato col bene morale nella sua fonte, che è lui stesso. Amore infatti significa proprio questo: volere il bene, aderire al bene. Da questa eterna volontà del Bene scaturisce *l'infinita bontà di Dio* nei riguardi delle creature e, in particolare, nei riguardi dell'uomo. Dall'amore trae origine la sua clemenza, la sua *disponibilità ad elargire* e a perdonare, la quale tra l'altro ha trovato un'espressione magnifica nella parabola di Gesù sul figlio prodigo, riportata da Luca (cf. *Lc* 15, 11-32). L'amore si esprime nella *Provvidenza*, con la quale Dio continua e sostiene l'opera della creazione.

In modo particolare l'amore si esprime *nell'opera della redenzione e della giustificazione* dell'uomo al quale Dio offre la propria *giustizia nel mistero della croce di Cristo*, come dice con chiarezza San Paolo (cf. *Rm* e *Gal*). Così dunque l'amore, che è l'elemento essenziale e decisivo della santità di Dio, attraverso la redenzione e la giustificazione, guida l'uomo *alla sua santificazione* con la potenza dello Spirito Santo.

In questo modo nell'economia della salvezza *Dio* stesso, come *trinitaria Santità* (tre volte santo), si assume in un certo senso l'iniziativa di realizzare per noi e in noi ciò che ha espresso con le parole: "Siate santi, perché io, il Signore Dio vostro, sono santo" (*Lv* 19, 2).

5. A questo Dio, che è *Santità perché è amore*, l'uomo si rivolge con la più profonda fiducia. A lui affida tutto l'intimo mistero della sua umanità, tutto il mistero del suo "cuore" umano:

"Ti amo, Signore, mia forza, / Signore, mia roccia, mia fortezza, mio liberatore; / mio Dio, mia rupe, in cui trovo riparo, / mio scudo e baluardo, mia potente salvezza . . ." (*Sal* 18, 2-3).

La salvezza dell'uomo è strettissimamente *legata alla santità* di Dio, poiché dipende dal suo eterno, infinito Amore.

IRRADIARE CRISTO

Gesù, aiutaci a diffondere il tuo profumo ovunque noi andiamo;

inondaci del tuo spirito e della tua vita;

prendi possesso del nostro essere così pienamente,

che tutta la nostra vita sia soltanto un' irradiazione della tua;

risplendi in noi e attraverso di noi;

che chiunque ci avvicini senta in noi la tua presenza;

chi viene a noi cerchi Te e veda soltanto Te;

resta con noi, così cominceremo a risplendere come risplendi Tu,

così da essere luce per gli altri;

la luce, Gesù, verrà tutta da Te, e nulla di essa sarà nostra proprietà;

sarai Tu ad illuminare attraverso di noi;

fa che noi Ti lodiamo nel modo che piace a Te,

effondendo la Tua luce su quanti ci stanno attorno;

che noi predichiamo di te, senza predicare,

ma con il nostro esempio, con la forza che trascina,

con il suadente influsso del nostro operare,

con l'evidente pienezza dell'amore di cui il nostro cuore trabocca.

Amen.

(J. H. Newman)

Preghiera di Liberazione:

O Signore tu sei grande, tu sei Dio, tu sei Padre, noi ti preghiamo per l'intercessione e con l'aiuto degli arcangeli Michele, Gabriele, Raffaele, perché i nostri fratelli e sorelle siano liberati dal maligno.

Dall'angoscia, dalla tristezza, dalle ossessioni. Noi ti preghiamo, liberaci o Signore!

Dall'odio, dalla fornicazione, dall'invidia. Noi ti preghiamo, liberaci o Signore!

Dai pensieri di gelosia, di rabbia, di morte. Noi ti preghiamo, liberaci o Signore!

Da ogni pensiero di suicidio e di aborto. Noi ti preghiamo, liberaci o Signore!

Da ogni forma di sessualità cattiva. Noi ti preghiamo. Liberaci o Signore!

Dalla divisione di famiglia, da ogni amicizia cattiva. Noi ti preghiamo, liberaci o Signore!

Da ogni forma di maleficio, di fattura, di stregoneria e da qualsiasi male occulto. Noi ti preghiamo, Liberaci o Signore!

Preghiamo O Signore che hai detto: "Vi lascio la pace, vi do la mia pace", per l'intercessione della Vergine Maria, concedici di essere liberati da ogni maledizione e di godere sempre della tua pace. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Coroncina della Divina Misericordia

Santo Rosario

Che il Signore ti Benedica !!!

“


HOURSFORJESUS HORAS PARA JESUS HEURES POUR JÉSUS STUNDEN FÜR JESUSORE PER GESU'
72